

**ODG**

**N. 328**

Collegato al ddl 93, istituzione di un fondo regionale di garanzia integrativa per il microcredito a favore delle piccole Partite IVA piemontesi

*Presentato da:*

*EBARNABO SERGIO (primo firmatario) 25/07/2025, SACCHETTO CLAUDIO 25/07/2025, RIVA VERCELLOTTI CARLO 25/07/2025, BARBERO FEDERICA 25/07/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 25/07/2025, NICCO DAVIDE 25/07/2025, BORDESE MARINA 28/07/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 28/07/2025, RAITERI SILVIA 28/07/2025, CAMERONI DANIELA 28/07/2025, BINZONI ALESSANDRA 31/07/2025*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 25/07/2025*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO n. 328**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**Oggetto: collegato al DDL 93, istituzione di un fondo regionale di garanzia integrativa per il microcredito a favore delle piccole Partite IVA piemontesi**

**PREMESSO CHE:**

- il microcredito rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere l'avvio e lo sviluppo delle piccole Partite IVA, in particolare quelle costituite da meno di cinque anni, che operano nei piccoli centri urbani e nelle aree interne del Piemonte;
- tali attività svolgono un ruolo essenziale per contrastare il progressivo spopolamento dei piccoli comuni, per garantire servizi di prossimità alle persone anziane e per presidiare il tessuto sociale ed economico dei territori;
- lo sviluppo di tale forma imprenditoriale riveste un ruolo rilevante in termini di ricadute occupazionali su territori svantaggiati ed eventualmente colpiti da pregresse situazioni di crisi aziendali;
- esiste già un Fondo di garanzia a livello nazionale, gestito dall'Ente Nazionale per il Microcredito, che garantisce fino all'80% dei prestiti concessi ai beneficiari finali, ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico Bancario e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2014, n. 176;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Ente Nazionale per il Microcredito può garantire prestiti fino a un massimo di 75.000 euro, ma la copertura si limita all'80%, lasciando scoperto un 20% che rappresenta un ostacolo significativo per molte microimprese nell'accesso al credito;
- la Regione Piemonte, nell'ambito delle risorse disponibili – comprese quelle già annunciate a sostegno del credito per le imprese piemontesi – potrebbe istituire un fondo di garanzia integrativa per coprire il residuo 20% non garantito dal fondo nazionale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE  
IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:**

1. a valutare l'opportunità di istituire un fondo di garanzia regionale a rotazione destinato ai beneficiari piemontesi di prestiti concessi nell'ambito delle misure di microcredito previste dall'articolo 111 del Testo Unico Bancario;
2. a destinare parte delle risorse regionali già stanziata a favore dell'accesso al credito delle imprese, al fine di integrare la garanzia offerta dall'Ente Nazionale per il Microcredito, fino a coprire il 100% dell'importo garantibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
3. a promuovere la misura, una volta attivata, attraverso una campagna informativa capillare rivolta ai piccoli imprenditori e ai lavoratori autonomi del territorio piemontese, con particolare attenzione ai comuni montani, rurali e a rischio spopolamento.